

Link: [https://www.bighunter.it/Natura/ArchivioNews/tabid/220/mid/734/newsid734/26778/dnnprintmode/true/Default.aspx?SkinSrc=%5BG%5DSkins%2F\\_default%2FNo+Skin&ContainerSrc=%5BG%5DContainers%2F\\_default%2FNo+Container](https://www.bighunter.it/Natura/ArchivioNews/tabid/220/mid/734/newsid734/26778/dnnprintmode/true/Default.aspx?SkinSrc=%5BG%5DSkins%2F_default%2FNo+Skin&ContainerSrc=%5BG%5DContainers%2F_default%2FNo+Container)  
**Crescono i boschi in Italia**

lunedì 4 novembre 2019

Mi piace 0 Condividi



A causa del progressivo abbandono delle campagne, in Italia dal 2005 al 2015, la superficie boschiva risulta aumentata del 5%, circa **11 milioni di ettari (il 36,4% dell'intera superficie nazionale)**.

I dati emergono dall'iniziativa "L'Italia che rinnova", campagna per far conoscere l'energia dal legno, promossa dall'associazione delle aziende del settore, Aiel, e da ong ambientaliste come Legambiente e Kyoto Club.

Le biomasse legnose (legna da ardere; pellet, cioè segatura compressa; cippato, cioè scaglette di legno) sono la prima fonte di energia rinnovabile in Italia, pari al 34%: seguono l'idroelettrico (18%), le pompe di calore (12%), il fotovoltaico (9,5%) e l'eolico (6,7%).

Nel settore del riscaldamento, la legna copre il 21% dei consumi, contro il 51% del metano, il 20% dell'energia elettrica, il 4% del gasolio e il 4% del gpl. In Italia ci sono oltre 10 milioni di stufe e caldaie a legna (3 milioni delle quali a pellet). Le biomasse legnose costano 45 euro a megawattora, la metà del metano (85 euro) e un terzo del gasolio (143 euro).

Secondo Agriforenergy, le emissioni di CO2 da questa fonte sono un decimo di quelle dal metano. Ma la critica principale che fanno gli ambientalisti alle stufe a legna è che producono molte polveri sottili, le Pm10 e PM2.5, estremamente dannose per la salute. "Questo è vero per stufe e camini vecchi, che purtroppo in Italia sono 4 milioni -spiega il coordinatore di Aiel, Marino Berton-. Gli apparecchi a legna e pellet di nuova generazione emettono fino all'80% in meno di polveri sottili rispetto ai vecchi impianti. E l'Italia è all'avanguardia nel mondo: il 70% delle stufe a pellet in Europa sono prodotte da aziende italiane. I nostri prodotti hanno conquistato i mercati tedesco e nordeuropeo".

Il legno è una fonte di energia rinnovabile, perché la CO2 che produce è compensata da quella che era stata assorbita dall'albero. La gestione dei boschi in Italia è rigidamente regolata per essere sostenibile: quello che si taglia è sempre meno di quello che ricresce.

"Il pellet che si compra in Italia -spiega Berton- è coperto dalla certificazione internazionale EnPlus, che garantisce che sia fatto esclusivamente di segatura di legno vergine, senza vernici e altre sostanze. E stiamo approntando una certificazione simile anche per la legna da ardere, inserendo anche la tracciabilità della provenienza, per valorizzare le produzioni dei territori". (Ansa)

**Falce per Rovi ed Arbusti**  
€ 11,95  
● Disponibile subito

**Forbice per Potatura con Cricchetto Taglio Battente**  
VALEX € 8,55 €-9  
● Disponibile subito

**Cesoia Tagliarami con Manici Telescopici**  
VALEX € 25,85 €-35  
● Disponibile subito

VALEX

### COMMENTA

**Titolo:**

**Commento:**

**Autore:**

172.68.198.20

Invia il tuo commento

2 commenti finora...

**Re:Crescono i boschi in Italia**

"La gestione dei boschi in Italia è rigidamente regolata per essere sostenibile: quello che si taglia è sempre meno di quello che ricresce." Siamo Sicuri? Fate un salto in Toscana e vedete come tagliano i boschi, radono al suolo intere colline e lasciano 4 spauracchi, al suolo vengono lasciati i rami inutilizzati dove non si riesce neanche a camminare. Controlli zero

*da Pippo 05/11/2019 8.07*

**Re:Crescono i boschi in Italia**

crescono anche le zone chiuse alla caccia!!!

*da Pino 04/11/2019 17.20*